

*** AGGIORNAMENTO MAGGIO 2003 ***
SINDROME RESPIRATORIA ACUTA SEVERA
(SARS)

Gentile collega, egregio collega

Desideriamo aggiornarla sull'epidemia di SARS ("polmonite atipica"). La presente circolare annulla e sostituisce quella precedente (Info medici 2003/05).

1 Situazione attuale

La situazione **al 3 maggio 2003**, secondo quanto riportato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), fa stato di 6234 casi di **Sindrome respiratoria acuta severa (SARS)** in diversi paesi del mondo (di cui 3971 casi in Cina e 1621 a Hong Kong). Fino ad ora sono decedute 435 persone a causa della malattia (di cui 190 in Cina e 179 a Hong Kong). La letalità si attesta attorno al 6%. Si tratta di una situazione in continua evoluzione, ma i dati permettono alcune considerazioni:

- la maggior parte dei casi si manifesta tra il personale sanitario che si è preso cura di persone affette da SARS oppure tra i famigliari dei malati;
- la trasmissione avviene tramite contatti molto stretti ("goccioline") e le misure d'isolamento messe in atto appaiono efficaci a limitare la diffusione della malattia;
- allo stato attuale non vi è alcuna prova che una persona asintomatica possa trasmettere la malattia.

In Svizzera sono segnalate 6 persone col sospetto della malattia, mentre soltanto un caso è considerato probabile (già guarito). Nessun caso è stato segnalato finora in Ticino (situazione al 30.4.2003).

Per quanto concerne le partenze dalla Svizzera ci sono apposite raccomandazioni, che l'OMS e l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) aggiornano a dipendenza del rischio di trasmissione interno in alcuni paesi. Attualmente **si raccomanda di rinunciare** ad intraprendere viaggi non essenziali verso **Hong Kong, Pechino e le province di Guangdong e Shanxi (Cina)**. Le raccomandazioni non concernono invece i viaggiatori in transito negli aeroporti di queste regioni. Negli aeroporti dei paesi a rischio vengono comunque effettuati dei controlli sistematici per i passeggeri in partenza.

Per gli **arrivi**, gli aeroporti internazionali svizzeri e dei paesi vicini continuano ad applicare le raccomandazioni dell'OMS (informazioni mirate ai passeggeri). Non c'è invece alcuna restrizione di entrata in Svizzera per le persone che giungono dai paesi colpiti dalla SARS.

2 Sindrome respiratoria acuta severa (SARS)

2.1 Epidemiologia e clinica della SARS

- **Agente causante:** un nuovo virus della famiglia dei coronavirus.
- **Tempo d'incubazione:** 2-7 giorni.
- **Trasmissione:** attraverso goccioline, da persona a persona, dopo contatto stretto (sotto lo stesso tetto; assistenza medica; contatto non protetto con liquidi corporei di una persona malata). La trasmissione oro-fecale non è esclusa. Allo stato attuale non c'è alcuna prova che la malattia possa essere trasmessa tramite prodotti che giungono dalle aree colpite; fino ad oggi nessun caso di SARS nell'uomo è stato messo in relazione con il contatto con questi prodotti.
- **Clinica:** sintomi simil-influenzali (febbre, mal di testa, artralgie, dolori muscolari, tosse secca), talvolta diarrea, difficoltà respiratorie.
- **Esami paraclinici:** ipossia, polmonite alla radiografia.
- **Terapia:** nessuna specifica conosciuta.
- **Profilassi farmacologica:** nessuna raccomandata.

2.2 Definizione del caso

Caso sospetto (1+2+3)	Caso probabile
1. Persona con inizio della sintomatologia dopo il 1° febbraio 2003 con febbre alta > 38°C 2. uno o più sintomi respiratori come: tosse, mancanza di fiato, dispnea 3. a) un contatto stretto* con una persona con diagnosi di SARS nei 10 giorni precedenti l'inizio dei sintomi, oppure b) un soggiorno in paesi con SARS ** entro 10 giorni dall'inizio dei sintomi.	- Caso sospetto con reperto radiologico di polmonite o con insufficienza respiratoria acuta di origine sconosciuta, oppure - Caso sospetto con decorso mortale e reperto autoptico di insufficienza respiratoria acuta di origine sconosciuta.

* Per contatto stretto s'intende chi si prende cura di persone affette da SARS, chi abita sotto lo stesso tetto e chi ha contatti diretti con secreti corporei di persone malate.

** S'intendono quei paesi dove è presente una **trasmissione locale** della malattia. Al 3 maggio 2003 i paesi sono: Cina (Hong Kong, Pechino, Tianjin, Mongolia interiore, Province di Guangdong, Shanxi e Taiwan), Singapore, Mongolia (Ulaanbaatar City) e Canada (Toronto).

3 Procedere

3.1 Persone con sintomatologia SARS leggera ⇒ Isolamento in casa.

Laddove possibile assistenza al domicilio da parte del medico curante.

Misure precauzionali:

- a) Limitare al massimo i contatti con l'esterno (visite, ecc.). Se possibile isolamento nella propria camera.
- b) Al momento delle visite a domicilio, il personale medico e curante deve portare una mascherina filtrante (FFP2 o "mascherina per Tbc"; se questa non è disponibile, utilizzare una mascherina chirurgica), i guanti e gli occhiali protettivi.
- c) Per il paziente, porto della mascherina filtrante (o chirurgica) quando esce dalla sua camera ed è in contatto col resto della famiglia.
- d) Prestare particolare attenzione all'igiene personale, soprattutto il lavaggio e la disinfezione delle mani.

3.2 Persone con una sintomatologia SARS severa

Questi pazienti devono essere ospedalizzati **in isolamento**. E' obbligatorio l'uso di una mascherina filtrante (FFP2) per i pazienti e per il personale. Per il personale (e per le eventuali visite) è anche obbligatorio il porto dei guanti, l'uso degli occhiali protettivi e di un camice. Rispettare scrupolosamente le regole d'igiene delle mani.

Per ulteriori dettagli sulla presa a carico di pazienti con SARS raccomandiamo la lettura dell'articolo *Recommandations sur la marche à suivre en présence de personnes souffrant du Syndrome Respiratoire Aigu Sévère*, aggiornato al 14 aprile, scaricabile dal sito dell'UFSP (vedi sotto) oppure da richiedere al nostro ufficio.

3.3 Durata delle misure d'isolamento delle persone affette da SARS

È raccomandato un periodo di **almeno 10 giorni** dopo la sparizione dei sintomi (assenza di tosse, afebbrile per 48 ore) prima di togliere le misure d'isolamento per le persone ospedalizzate o isolate in casa.

3.4 Raccomandazioni per le persone di ritorno da un paese a rischio di SARS, ma senza sintomi per la malattia

Fintanto che la persona si sente bene ed è asintomatica, nessuna misura particolare: può rientrare normalmente al lavoro senza particolari precauzioni.

Le persone che hanno professionalmente contatti stretti con altre persone (p.es. personale sanitario) devono misurare la temperatura ogni giorno: se questa è superiore a 38°C bisogna consultare un medico e smettere immediatamente l'attività professionale.

4 Notifica

I casi sospetti e probabili secondo la definizione riportata al punto 2.2 devono essere tempestivamente dichiarati al Medico cantonale telefonicamente o tramite lo specifico formulario di dichiarazione (fax 091 814 4446, tel. 091 814 4005; al di fuori degli orari d'ufficio tramite la Polizia cantonale 091 825 5555).

5 Ulteriori informazioni

Informazioni possono essere richieste al dott. Mario Lazzaro, medico cantonale aggiunto (091-8144005).

Inoltre si possono consultare i seguenti siti internet:

<http://www.bag.admin.ch> (Ufficio federale della sanità pubblica)

<http://www.who.int> (Organizzazione mondiale della sanità)

<http://www.cdc.gov> (Centers for Disease Control and Prevention, USA).

Con cordiali saluti.

Il Medico cantonale

I. Cassis

Bellinzona, 5 maggio 2003